TECHPARK SÜDTIROL / ALTO ADIGE

[NOI TECHPARK BOLZANO/BOZEN]
PIAZZA
PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE PER GLI EVENTI ALL'APERTO
ITALIANO

STRUTTURA DEL DOCUMENTO

[1.0] Cronologia revisioni **4**

[2.0] La gestione delle emergenze per gli eventi all'aperto organizzati nella Piazza del NOI Techpark di Bolzano **5**

[3.0] Organizzazione della sicurezza **8**

[3.1] Numeri di emergenza 8

[3.2] Coordinatori delle emergenze 8

[3.3] Addetti al primo soccorso 9

[3.4] Addetti alla lotta agli incendi 9

[3.5] Addetti all'evacuazione 10

[3.6] Addestramento 11

[3.7] Servizio di prevenzione e protezione, coordinamento tra utenti/gestori e contatti 11

[3.8] Cassette di primo soccorso e defibrillatori 12

[3.9] Dotazioni di emergenza 15

[3.10] Punti di raccolta 15

NOI TECHPARK SÜDTIROL / ALTO ADIGE
A.-VOLTA-STR. 13A
VIA A. VOLTA, 13A
I-39100 BOZEN / BOLZANO
T +39 0471 066 600
INFO@NOI.BZ.IT
NOI.BZ.IT

[3.11] Segnaletica di emergenza 16

[3.12] Kit di evacuazione 17

[3.13] Assistenza a persone disabili o con mobilità ridotta 17

[4.0] Procedure operative 19

[4.1] Istruzioni per le comunicazioni 19

[4.2] Sequenza delle comunicazioni 20

[4.3] Numeri importanti da salvare sul proprio cellulare 20

[4.4] App utili da installare sul proprio cellulare 20

[4.5] Procedure per le comunicazioni 21

[4.5.1] P.01 - CHIAMATA AL NUMERO UNICO DI EMERGENZA (TUTTI) 22

[4.5.2] P.02 - CHIAMATA AGLI ADDETTI ALLE EMERGENZE (TUTTI) 23

[4.5.3] P.03 - RISPOSTA ALLA CHIAMATA DI EMERGENZA INTERNA (COORDINATORI) 24

[4.6] Procedure per l'evacuazione 25

[4.6.1] P.04 - EVACUAZIONE (TUTTI) 26

[4.6.2] P.05 - EVACUAZIONE (ADDETTI) 27

[4.6.3] P.06 - EVACUAZIONE (COORDINATORI) 29

[4.7] Procedure in caso di incendio 30

[4.7.1] P.07 - INCENDIO (TUTTI) 31

[4.7.2] P.08 - INCENDIO (ADDETTI ALLA LOTTA AGLI INCENDI E COORDINATORI) 32

[4.8] Procedure per le emergenze mediche 34

[4.8.1] P.09 - EMERGENZA MEDICA (TUTTI) 35

[4.8.2] P.10 - EMERGENZA MEDICA (ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO E COORDINATORI) 36

[4.9] Procedure per altre emergenze specifiche 38

[4.9.1] P.11 - TERREMOTO (TUTTI) 39

[4.9.2] P.12 - TERREMOTO (COORDINATORI) 40

[4.9.3] P.13 - CROLLO (TUTTI) 41

[4.9.4] P.14 - CROLLO (COORDINATORI) 42

[4.9.5] P.15 - FUGA DI GAS (TUTTI) 43

[4.9.6] P.16 - FUGA DI GAS (COORDINATORI) 44

[4.9.7] P.17 - ATTO CRIMINALE CON PERICOLO PER L'INCOLUMITÀ PERSONALE (TUTTI) 45

[5.0] Misure generali di prevenzione 46

[5.1] Autorizzazioni e prescrizioni da parte delle autorità 46
[5.2] Raccomandazioni generali 46
[5.3] Prevenzione incendi 47
[5.4] Prevenzione infortuni e tutela della salute 48
[5.4] Prevenzione di potenziali problemi di ordine pubblico 48
[5.6] Gestione dell'emergenza / evacuazione 49
[5.7] Prescrizioni particolari 49
[5.8] Capienza massima 49
[6.0] Planimetria **50**
[7.0] Firme **51**

[1.0] Cronologia revisioni

REVISIONE	DATA	DESCRIZIONE	MODIFICHE / ADEGUAMENTI / NOTE
00	26/05/2025	Prima emissione	-

[2.0] La gestione delle emergenze per gli eventi all'aperto organizzati nella Piazza del NOI Techpark di Bolzano

Il NOI Techpark di Bolzano è stato realizzato da NOI SpA su incarico della Provincia Autonoma di Bolzano, che l'ha finanziato e ne è proprietaria.

NOI SpA gestisce il complesso e si occupa direttamente dell'organizzazione delle necessarie manutenzioni e controlli periodici di tutti gli impianti e i sistemi comuni all'intero edificio (anche all'interno delle aree di pertinenza dei singoli utenti), quali ad esempio (elenco non esaustivo):

- impianto di rilevazione incendi;
- presidi antincendio (estintori, naspi, manichette, ...);
- impianto di illuminazione di emergenza;
- impianto elettrico e messa a terra;
- impianto di protezione dalle scariche atmosferiche;
- impianto di condizionamento;
- impianto di riscaldamento;
- ventilazione forzata;
- impianto fotovoltaico;
- ascensori;
- linee vita;
- ....

Utenti e gestori dei servizi (centro convegni, bar-ristoranti, ...) presenti all'interno del NOI Techpark di Bolzano sono invece responsabili per tutte le attrezzature di loro esclusiva competenza.

A livello di gestione delle emergenze, NOI SpA si fa carico del loro coordinamento tramite la propria unit interna Facility Management, che ha accesso a tutti gli impianti (incluso quello di rilevamento degli incendi) degli edifici del complesso da essa gestiti (sono esclusi quelli di completa pertinenza di un singolo utente, quali ad esempio l'edificio B1, consegnato ufficialmente a UniBZ).

Gli addetti alle emergenze sono poi identificati, formati e nominati dai singoli utenti e dai gestori dei bar-ristoranti o del centro convegni in base alle aree da essi occupati, alle attività svolte e alla propria struttura organizzativa, al fine di garantire un'adeguata presenza anche in caso di ferie, malattia, turnazione o viaggi di lavoro.

Al fine di garantire un coordinamento tra NOI SpA, gestori dei bar-ristoranti e del centro convegni e utenti è stato inoltre identificato un coordinatore degli RSPP degli utenti/gestori il cui compito è la corretta diffusione delle procedure di emergenza e l'incremento del livello di interazione tra realtà diverse che, condividendo lo stesso edificio, devono necessariamente collaborare.

Agli eventi organizzati presso il centro congressi del NOI Techpark (edificio A1 e, in parte, A2, con l'Auditorium di UniBZ che su richiesta può essere anche utilizzato per eventi di terzi), quando organizzati all'interno degli edifici, si applicano i piani di emergenza degli edifici che li ospitano, che contengono misure aggiuntive specifiche per situazioni con un elevato numero di persone presenti.

Qualora un evento si dovesse invece tenere sulla Piazza del NOI Techpark di Bolzano (lo spazio, in parte adibito a piazzale pedonale e in parte ad area verde, compreso tra gli edifici A1, A2, A3, A4, A5 ed F1), deve invece essere applicato quanto previsto da questo piano di emergenza.

Alcuni esempi degli eventi organizzati nella Piazza del NOI Techpark:

- L'evento serale estivo "Summer@NOI", organizzato da NOI SpA solitamente nel periodo da giugno a settembre, con cadenza bisettimanale, che prevede la somministrazione di cibi e bevande e musica dal vivo;
- Catering collegati ad eventi (convegni, ...) del centro congressi, organizzati all'aperto nella bella stagione;
- Presentazioni di prodotti (automobili, ...) solitamente di dimensioni tali da non essere esposti all'interno degli edifici;
- Esposizioni o mostre all'aperto;
- Altri eventi che possano interessare gli spazi all'aperto.

Eventi di questo tipo possono vedere coinvolti

- NOI SpA, in qualità di organizzatore;
- Eurac Research, in qualità di gestore del centro convegni;
- utenti del NOI Techpark, in qualità di organizzatori o partecipanti;
- Gestori dei bar-ristoranti presenti all'interno del NOI Techpark, in qualità di fornitori del servizio di somministrazione di cibo e bevande;
- fornitori esterni dei servizi richiesti dall'evento, quali servizi catering o comunque fornitori del servizio di somministrazione di cibo e bevande (anche con food truck o stand temporanei), fornitori di attrezzature (tecnica audio-video, illuminazione, palchi, arredi, ...), fornitori di servizi (band musicali, servizio di vigilanza, ...);
- espositori di prodotti e/o servizi;
- ospiti e clienti esterni;

e prevedere, in base alle caratteristiche specifiche del singolo evento, la richiesta di autorizzazioni obbligatorie soggette a prescrizioni specifiche da parte del Comune di Bolzano per quanto riguarda:

- la condivisione di documentazione specifica (collaudi, dichiarazioni di conformità o corretta installazione, verifiche annuali, ...)
- i presidi antincendio e di primo soccorso;
- la security;
- la messa in sicurezza delle opere temporanee;
- le condizioni metereologiche ritenute accettabili;
- la somministrazione di bevande alcoliche;
- l'affollamento massimo consentito;
- il livello e la durata del rumore emesso;
- gli orari di apertura e chiusura;
- ...

Per una corretta gestione dell'evento si richiede di fare riferimento al paragrafo "[5.3] Prescrizioni particolari" di questo piano di emergenza ed evacuazione.

Ad organizzatori, gestori e fornitori è richiesto:

- di gestire correttamente aree, macchinari e impianti di propria competenza, garantendone manutenzione, corretto montaggio e utilizzo;
- di gestire correttamente i rischi da essi introdotti e condividerli con il responsabile dell'evento e gli altri attori coinvolti al fine di minimizzare le interferenze;
- **di rispettare quanto prescritto all'interno di questo piano di emergenza ed evacuazione e;**
- di formare come previsto e nominare un adeguato numero di addetti al primo soccorso, alla lotta agli incendi e all'evacuazione, fornendone la lista (nome, cognome, se possibile immagine personale e recapito telefonico) al responsabile dell'evento, aggiornandola ad ogni variazione;
- di addestrare in loco addetti e coordinatori sui contenuti di questo piano di emergenza ed evacuazione;
- di fornire ad addetti e coordinatori il necessario per una corretta gestione delle emergenze: gilet ad alta visibilità (rispettivamente giallo o arancione), strumenti di comunicazione interna, liste di evacuazione ove previste, ...;
- di dotarsi dei presidi di primo soccorso (cassette di primo soccorso o pacchetti di medicazione, defibrillatori) e antincendio aggiuntivi ritenuti necessari in base ad una valutazione dei rischi interna;
- di partecipare alle iniziative di coordinamento e applicazione delle procedure proposte (incontri, addestramenti);
- di supervisionare le aziende esterne da loro incaricate di attività di manutenzione/installazione/fornitura all'interno del NOI Techpark di Bolzano, informandole sui rischi presenti (anche formalmente, con un Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali o DUVRI e una riunione di coordinamento precedente l'attività concordata) e sulle modalità di prevenzione degli incendi e di gestione delle emergenze, anche fornendo copia di questo piano di emergenza ed evacuazione;
- di prendersi cura dei propri ospiti e clienti;
- di segnalare qualsiasi possibile anomalia o malfunzionamento;
- di proporre migliorie che saranno sempre valutate e se positive implementate.

[3.0] Organizzazione della sicurezza

[3.1] Numeri di emergenza

DESCRIZIONE	NUMERO DI TELEFONO
Numero unico di emergenza	112
Numero di emergenza interno NOI Techpark Bolzano*	+39 0471 066 640
Info Desk NOI Techpark (edificio A1)	+39 0471 066 650

*Al numero di emergenza interno del NOI Techpark di Bolzano risponde un coordinatore reperibile 24/7. Per eventi organizzati all'aperto, soprattutto se al di fuori degli orari di lavoro, si raccomanda in ogni caso di

- identificare un coordinatore tra gli addetti alle emergenze presenti (spesso gli addetti del servizio di vigilanza);
- condividere il numero del coordinatore temporaneo tra tutti gli attori presenti (organizzatori, gestori, fornitori), al fine di ottimizzare coordinamento e rapidità degli interventi.

[3.2] Coordinatori delle emergenze

Il coordinamento è normalmente delegato a NOI SpA, gestore del NOI Techpark di Bolzano e in possesso degli accessi e delle conoscenze necessarie per la gestione delle emergenze.

Per eventi organizzati all'aperto, soprattutto se al di fuori degli orari di lavoro, si raccomanda in ogni caso di

- identificare un coordinatore tra gli addetti alle emergenze presenti (spesso gli addetti del servizio di vigilanza);
- condividere il numero del coordinatore temporaneo tra tutti gli attori presenti (organizzatori, gestori, fornitori), al fine di ottimizzare coordinamento e rapidità degli interventi;
- garantire al coordinatore e agli addetti l'accesso agli spazi pubblici degli edifici (tramite un badge temporaneo) per un eventuale accesso a presidi di primo soccorso e per la lotta agli incendi aggiuntivi.

In caso di evacuazione i coordinatori sono riconoscibili dal gilet ad alta visibilità di colore ARANCIONE.

Formazione minima* raccomandata:

- corso "Addetti antincendio per attività a rischio d'incendio medio (BS2)" (8 ore / 5 anni);
- corso "Addetti al primo soccorso per aziende dei gruppi B/C" (12 unità da 45min / 10 anni);
- eventuale corso "BLS-D" (5 ore / 2 anni) per l'utilizzo del defibrillatore semiautomatico;
- addestramento in loco sui contenuti di questo piano di emergenza ed evacuazione (procedure / vie di fuga /…).

* se non previsto diversamente (ad esempio un corso "Addetti antincendio per attività a rischio d'incendio elevato (BS3)" all'interno delle prescrizioni specifiche previste dal Comune di Bolzano

[3.3] Addetti al primo soccorso

Gli addetti al primo soccorso sono identificati

- dagli organizzatori dell'evento all'interno del proprio personale o del personale esterno di supporto (ad esempio il servizio di vigilanza), con l'obiettivo di garantire un adeguato numero di addetti sempre presente e nel rispetto di eventuali prescrizioni previste dal Comune di Bolzano;
- da gestori e fornitori all'interno del proprio personale, con l'obiettivo di garantire un adeguato numero di addetti sempre presente anche in caso di assenze per ferie, malattia, viaggi di lavoro o lavoro flessibile (smart working) e nel rispetto di eventuali prescrizioni previste dal Comune di Bolzano.

Si raccomanda di selezionare come addetti preferibilmente i collaboratori e le collaboratrici

- con un rapporto di lavoro stabile con le organizzazioni di appartenenza (al fine di minimizzarne il turn over e ottimizzare formazione e addestramento);
- dichiarati idonei dal Medico Competente (non facilmente impressionabili, psicologicamente stabili, senza problemi respiratori, ...), se previsto;
- con esperienza o attivi nelle associazioni di volontariato dedicate alla gestione delle emergenze (Croce Rossa, Weisses Kreuz, Vigili del Fuoco volontari, ...)
- che si sono offerti volontariamente per tale ruolo, senza imposizione (comunque possibile), per senso di responsabilità verso i propri colleghi e colleghe;
- con esperienza pregressa nella gestione di eventi similari;

anche tenendo in considerazione l'ubicazione della singola postazione di lavoro, al fine di garantire una distribuzione spaziale il più possibile uniforme degli stessi e la copertura di tutte le aree di propria competenza, anche in caso di evacuazione.

Formazione minima* raccomandata:

- corso "Addetti al primo soccorso per aziende dei gruppi B/C" (12 unità da 45min / 10 anni);
- eventuale corso "BLS-D" (5 ore / 2 anni) per l'utilizzo del defibrillatore semiautomatico.

* se non previsto diversamente all'interno delle prescrizioni specifiche previste dal Comune di Bolzano

[3.4] Addetti alla lotta agli incendi

Gli addetti alla lotta agli incendi sono identificati

- dagli organizzatori dell'evento all'interno del proprio personale o del personale esterno di supporto (ad esempio il servizio di vigilanza), con l'obiettivo di garantire un adeguato numero di addetti sempre presente e nel rispetto di eventuali prescrizioni previste dal Comune di Bolzano;
- da gestori e fornitori all'interno del proprio personale, con l'obiettivo di garantire un adeguato numero di addetti sempre presente anche in caso di assenze per ferie, malattia, viaggi di lavoro o lavoro flessibile (smart working) e nel rispetto di eventuali prescrizioni previste dal Comune di Bolzano.

Si raccomanda di selezionare come addetti preferibilmente i collaboratori e le collaboratrici

- con un rapporto di lavoro stabile con le organizzazioni di appartenenza (al fine di minimizzarne il turn over e ottimizzare formazione e addestramento);
- dichiarati idonei dal Medico Competente (non facilmente impressionabili, psicologicamente stabili, senza problemi respiratori, ...), se previsto;
- con esperienza o attivi nelle associazioni di volontariato dedicate alla gestione delle emergenze (Croce Rossa, Weisses Kreuz, Vigili del Fuoco volontari, ...)
- che si sono offerti volontariamente per tale ruolo, senza imposizione (comunque possibile), per senso di responsabilità verso i propri colleghi e colleghe;
- con esperienza pregressa nella gestione di eventi similari;

anche tenendo in considerazione l'ubicazione della singola postazione di lavoro, al fine di garantire una distribuzione spaziale il più possibile uniforme degli stessi e la copertura di tutte le aree di propria competenza, anche in caso di evacuazione.

Formazione minima* raccomandata:

- corso "Addetti antincendio per attività a rischio d'incendio medio (BS2)" (8 ore / 5 anni);
- addestramento in loco sui contenuti di questo piano di emergenza ed evacuazione (procedure / vie di fuga /…).

* se non previsto diversamente (ad esempio un corso "Addetti antincendio per attività a rischio d'incendio elevato (BS3)" all'interno delle prescrizioni specifiche previste dal Comune di Bolzano

[3.5] Addetti all'evacuazione

Tutti gli addetti al primo soccorso e alla lotta agli incendi sono contemporaneamente addetti all'evacuazione.

Formazione minima* raccomandata:

- da addetti al primo soccorso o alla lotta agli incendi;
- addestramento in loco sui contenuti di questo piano di emergenza ed evacuazione (procedure / vie di fuga /…).

* se non previsto diversamente (ad esempio un corso "Addetti antincendio per attività a rischio d'incendio elevato (BS3)" all'interno delle prescrizioni specifiche previste dal Comune di Bolzano

In caso di evacuazione gli addetti sono riconoscibili dal gilet ad alta visibilità di colore GIALLO.

[3.6] Addestramento

Oltre alla formazione obbligatoria per coordinatori delle emergenze, addetti al primo soccorso e alla lotta agli incendi a carico del singolo organizzatore, gestore o fornitore, si raccomanda di addestrare il personale con un ruolo specifico (coordinatore, addetto) prima dell'inizio dell'evento.

I principali obiettivi di questo addestramento devono essere:

- La familiarizzazione con la versione più recente del piano di emergenza;
- L'illustrazione delle procedure definite in base ai diversi ruoli ricoperti;
- La risposta a qualsiasi tipologia di domanda o dubbio relativo alle procedure da mettere in atto;
- La raccolta di feedback e suggerimenti da parte di chi lavora nello scenario oggetto del piano di emergenza;
- La familiarizzazione con i percorsi di fuga e le uscite di emergenza e la relativa segnaletica;
- La familiarizzazione con la posizione di presidi antincendio e medici e la relativa segnaletica;
- La familiarizzazione con le modalità di comunicazione tra addetti, coordinatori e soccorritori professionali;
- L'illustrazione di buone prassi e misure generali di prevenzione cui ogni singolo può contribuire verificando e segnalando comportamenti scorretti e a rischio.

[3.7] Servizio di prevenzione e protezione, coordinamento tra utenti/gestori e contatti

RUOLO	NOME COGNOME	NUMERO DI TELEFONO
Datore di Lavoro (NOI SpA)	Ulrich STOFNER	+39 0471 066 600
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (NOI SpA)	Maurizio GRETTER	+39 339 8313171
Coordinatore degli RSPP degli utenti/gestori	**Maurizio GRETTER**	**+39 339 8313171**
Facility Management (NOI SpA)	Gianluca BELLISARIO	+39 0471 066 639

[3.8] Cassette di primo soccorso e defibrillatori

NOI SpA ha dotato il NOI Techpark di Bolzano delle seguenti **cassette di primo soccorso** (il cui contenuto rispetta le disposizioni del D.P.P. 25/2005), verificate periodicamente da un responsabile:

#	POSIZIONE + EVENTUALI NOTE	RESPONSABILE
01	Edificio A1 / Piano 0 / Info Desk*	NOI SpA / Facility Management

* al di fuori dell'orario di apertura standard, accessibile solo con un badge, da consegnare temporaneamente a coordinatore e addetti alle emergenze

L'aspetto delle cassette di primo soccorso presenti all'interno del NOI Techpark di Bolzano è il seguente:

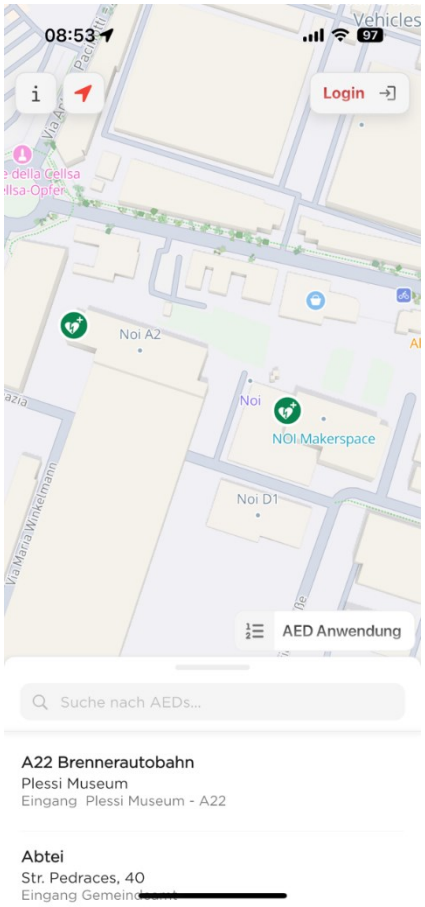
OGNI APERTURA DEVE ESSERE OBBLIGATORIAMENTE SEGNALATA AL RESPONSABILE DELLA CASSETTA.

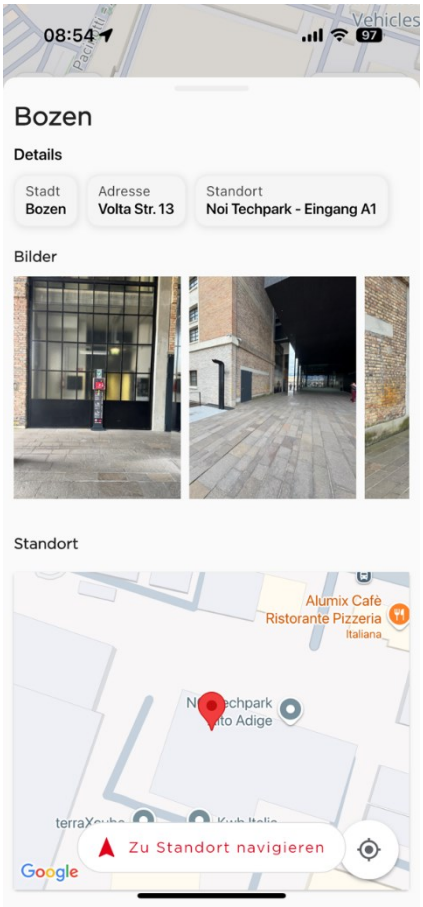
Si raccomanda a gestori e fornitori di dotarsi di cassette di primo soccorso o pacchetti di medicazione aggiuntivi ovunque ritenuti necessari in base ad una valutazione dei rischi interna, comunicandone la posizione all'organizzatore.

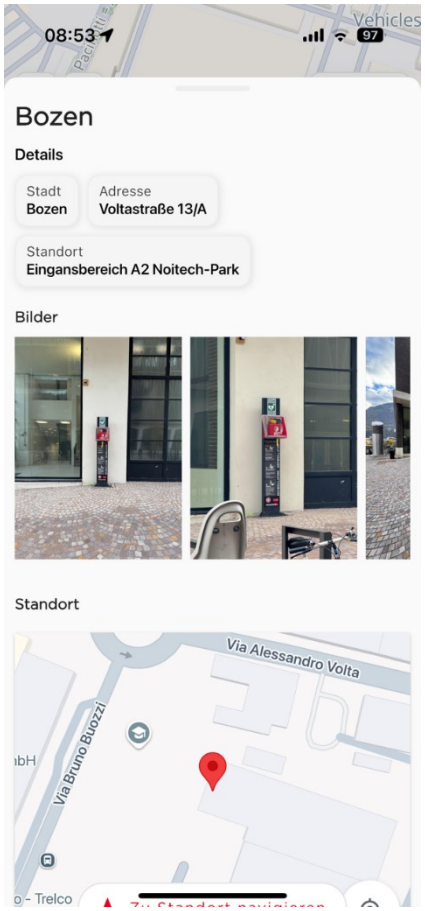
NOI SpA ha inoltre dotato il NOI Techpark di Bolzano dei seguenti **defibrillatori semiautomatici pubblici**, verificati periodicamente da un responsabile:

#	POSIZIONE + EVENTUALI NOTE	RESPONSABILE
01	Edificio A1 / Piano 0 / Atrio esterno (ingresso principale)	NOI SpA / Facility Management
02	Edificio A2 / Piano 0 / Ingresso W (verso l'edificio B1)	NOI SpA / Facility Management

Aspetto e posizione dei defibrillatori semiautomatici pubblici presenti all'interno del NOI Techpark di Bolzano sono i seguenti:







I defibrillatori semiautomatici pubblici possono essere utilizzati da chiunque, anche in assenza di formazione e addestramento specifico. Essi valutano infatti autonomamente la necessità di una scarica e guidano l'utilizzatore passo dopo passo.

Essi presentano inoltre le seguenti caratteristiche specifiche:

- istruzioni fornite in IT/DE;
- pulsante dedicato per l'utilizzo pediatrico;
- avvio di un allarme locale non appena si preleva il defibrillatore dal proprio supporto;
- invio ripetuto di SMS con l'attuale posizione del defibrillatore alla Croce Bianca non appena viene percepito uno spostamento;
- telefonata automatica al 112 non appena viene aperto il defibrillatore. Un operatore assisterà quindi l'utilizzatore passo dopo passo.

OGNI UTILIZZO DEVE ESSERE OBBLIGATORIAMENTE SEGNALATO AL RESPONSABILE DEL DEFIBRILLATORE.

Si raccomanda ad utenti e gestori di dotarsi di defibrillatori aggiuntivi ovunque ritenuti necessari in base ad una valutazione dei rischi interna, comunicandone la posizione all'organizzatore.

[3.9] Dotazioni di emergenza

Come previsto dalla normativa, per gli edifici del complesso è stato elaborato un progetto di prevenzione incendi specifico, poi implementato e soggetto a collaudo. Gli edifici sono dotati di sistemi di protezione sia passiva che attiva contro il rischio di incendio.

La Piazza, in quanto area all'aperto, non prevede invece dotazioni specifiche, che devono essere predisposte in base ad una valutazione dei rischi specifica e nel rispetto delle prescrizioni previste dal Comune di Bolzano.

[3.10] Punti di raccolta

I punti di raccolta segnalati tramite specifica segnaletica all'interno della Piazza sono quelli da utilizzare in caso di evacuazione degli edifici del complesso, con l'obiettivo di allontanare le persone da strutture che potrebbero essere soggette ad esplosioni o crolli in caso di incendio, terremoto o altre emergenze.

Qualora ci si trovasse a dover affrontare un'emergenza all'interno della Piazza non possono quindi essere considerati luoghi sicuri. Le persone presenti dovranno quindi essere allontanate dal luogo dell'evento nelle direzioni indicate nella planimetria allegata a questo piano di emergenza ed evacuazione e fatte raccogliere nelle seguenti ampie aree disponibili

- piazzale verso via Ipazia o via Ipazia stessa;
- piazzale tra gli edifici A2, B1 e A6;
- area all'esterno del cancello principale del complesso su via A. Volta, tra gli edifici A3 ed A4;

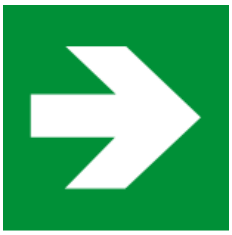
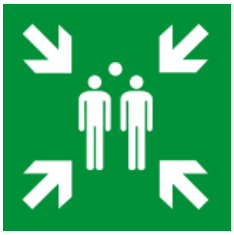
prestando attenzione a

- non occupare la sede stradale;
- non intralciare accesso e operazioni dei soccorritori professionisti.

[3.11] Segnaletica di emergenza

Per poter mettere correttamente in atto le procedure previste per la gestione delle emergenze è necessario conoscere i simboli di base qui riportati:

SIMBOLO	SIGNIFICATO
	ESTINTORE
	LANCIA ANTINCENDIO NASPO
	MANICHETTA ANTINCENDIO
	CASSETTA DI PRIMO SOCCORSO
	DEFIBRILLATORE
	USCITA DI EMERGENZA

	DIREZIONE PERCORSO DI FUGA
	PUNTO DI RACCOLTA

[3.12] Kit di evacuazione

Come prescritto da questo piano di emergenza ed evacuazione, gli addetti all'evacuazione sono riconoscibili dal gilet ad alta visibilità di colore giallo.

In caso di evacuazione gli addetti all'evacuazione devono indossare il gilet ad alta visibilità e mettere in atto le procedure previste da questo piano di emergenza ed evacuazione per la specifica emergenza, coordinandosi con la squadra di emergenza e seguendo le istruzioni del coordinatore delle emergenze.

Al fine di comunicare più facilmente con un elevato numero di persone, si raccomanda il coordinatore di dotarsi di un megafono o di utilizzare -se possibile e disponibile- l'impianto di diffusione sonora presente all'evento.

La Piazza, in quanto area all'aperto, non prevede invece dotazioni specifiche, che devono essere predisposte in base ad una valutazione dei rischi specifica e nel rispetto delle prescrizioni previste dal Comune di Bolzano.

[3.13] Assistenza a persone disabili o con mobilità ridotta

Durante gli eventi organizzati all'interno della Piazza del NOI Techpark è sempre possibile la presenza di persone disabili o con mobilità ridotta

Tutte le procedure di evacuazione -per qualsiasi ruolo- riportate in questo piano di emergenza ed evacuazione prevedono il seguente passaggio:

"Prestare assistenza a portatori di handicap, persone con difficoltà motorie, minori, persone in preda al panico o con difficoltà di orientamento"

La Piazza si trova all'aperto e presenta una superficie piana facilmente accessibile ed evacuabile.

Nell'impossibilità di evacuare, situazione altamente improbabile, chiunque si dovesse trovare a prestare assistenza ad una persona fragile, è comunque tenuto a:

- identificare uno spazio calmo, anche se non ufficialmente designato, protetto da rischi immediati;
- avvertire i coordinatori delle emergenze e attendere istruzioni.

Qualora vi fosse un pericolo immediato la persona fragile deve essere portata nei punti di raccolta temporanei identificati da questo piano di emergenza ed evacuazione con il supporto delle altre persone presenti.

[4.0] Procedure operative

Si riportano qui le procedure da mettere in atto nelle situazioni di emergenza più comuni, suddivise per ruoli (coordinatore delle emergenze / addetti alle emergenze / al primo soccorso / alla lotta agli incendi / lavoratori comuni e ospiti senza formazione specifica).

Al fine di facilitarne esecuzione e memorizzazione, le procedure sono strutturate in istruzioni semplici e sintetiche, per schede ad alta leggibilità dedicate ad una singola procedura.

Alcune procedure ne richiamano altre (tramite numero e descrizione).

[4.1] Istruzioni per le comunicazioni

Comunicazione e coordinamento tra persone con ruoli attivi nella gestione delle emergenze sono premesse fondamentali per una loro efficace gestione.

Al fine di non dover perdere tempo nella ricerca dei contatti necessari nel momento dell'emergenza è di fondamentale importanza, prima dell'emergenza stessa

per **visitatori**

- salvare nella rubrica del proprio telefono cellulare o conoscere a memoria il Numero unico di emergenza 112 o (preferibilmente) scaricare l'applicazione "Where are U" che permette anche di trasmettere automaticamente la propria posizione tramite GPS ai servizi di emergenza
  per iOS: https://apps.apple.com/it/app/112-where-are-u/id888964800
  per Android: https://play.google.com/store/apps/details?id=it.Beta80Group.wheareu&hl=it&gl=US

per **coordinatori, addetti e collaboratori**

- salvare nella rubrica del proprio telefono cellulare o conoscere a memoria il Numero unico di emergenza 112 o (preferibilmente) scaricare l'applicazione "Where are U" che permette anche di trasmettere automaticamente la propria posizione tramite GPS ai servizi di emergenza
  per iOS: https://apps.apple.com/it/app/112-where-are-u/id888964800
  per Android: https://play.google.com/store/apps/details?id=it.Beta80Group.wheareu&hl=it&gl=US
- salvare nella rubrica del proprio telefono cellulare il numero di emergenza del NOI Techpark di Bolzano +39 0471 066 640;

[4.2] Sequenza delle comunicazioni

Le procedure per ciascuna tipologia di emergenza riportano sempre i canali di comunicazioni da attivare in quella specifica situazione ed in che ordine iniziare a trasmettere le informazioni ai diversi attori coinvolti. In generale deve comunque sempre essere rispettata la seguente sequenza di comunicazioni:

SEQ.	CHI CHIAMA	DESTINATARIO	NOTE
1	**Chi rileva o chi giunge sul luogo dell'emergenza**	**Numero unico di emergenza 112**	**Per qualsiasi emergenza medica**
2	Chi rileva o chi giunge sul luogo dell'emergenza	Addetti alle emergenze NELLE VICINANZE	

[4.3] Numeri importanti da salvare sul proprio cellulare

DESCRIZIONE	NUMERO DI TELEFONO
Numero di emergenza interno NOI Techpark Bolzano	+39 0471 066 640
Numero unico di emergenza	**112**

[4.4] App utili da installare sul proprio cellulare

NOME	DESCRIZIONE	SISTEMA OP.	LINK
112 Where ARE U	App per la chiamata al numero unico di emergenza 112 con condivisione automatica della posizione	iOS	https://apps.apple.com/it/app/112-where-are-u/id888964800
		Android	https://play.google.com/store/apps/details?id=it.Beta80Group.wheareu&hl=it
WK-App	App della Croce Bianca, con la posizione di tutti i defibrillatori pubblici in Alto Adige	iOS	https://apps.apple.com/it/app/wk-app/id1468454021
		Android	https://play.google.com/store/apps/details?id=it.bz.wk_cb.internalapp&pli=1
YouPol	App della Polizia di Stato, per la segnalazione di reati o problemi di security	iOS	https://apps.apple.com/it/app/youpol/id1280831175
		Android	https://play.google.com/store/apps/details?id=it.poliziadistato.youpol&hl=it

[4.5] Procedure per le comunicazioni

Elenco delle procedure:

- **P.01 - CHIAMATA AL NUMERO UNICO DI EMERGENZA (TUTTI)**
  Destinatari: coordinatori, addetti, collaboratori e visitatori
- **P.02 - CHIAMATA AGLI ADDETTI ALLE EMERGENZE (TUTTI)**
  Destinatari: collaboratori e visitatori
- **P.03 - RISPOSTA ALLA CHIAMATA DI EMERGENZA INTERNA (COORDINATORI)**
  Destinatari: coordinatori

[4.5.1] P.01 - CHIAMATA AL NUMERO UNICO DI EMERGENZA (TUTTI)

DESTINATARI: coordinatori, addetti, collaboratori e visitatori

Il numero unico di emergenza deve essere sempre chiamato immediatamente al verificarsi di un'emergenza MEDICA o DI ORDINE PUBBLICO!	
1	(in qualsiasi orario) **Chiamare il numero unico di emergenza 112**
2	**Mantenendo la calma, rispondere alle domande dell'operatore**, comunicando quando richiesto (di seguito alcuni esempi): • Nome, cognome, ragione sociale dell'azienda • Luogo in cui si sta verificando l'emergenza (indirizzo esatto: NOI TECHPARK, VIA A. VOLTA 13A, 39100 BOLZANO (BZ)), luogo, indicazioni stradali, modalità di accesso, …. • Tipologia e descrizione dell'emergenza (medica / incendio / ordine pubblico / altro) • Numero di persone coinvolte • Situazione attuale (interventi medici in corso / dimensioni incendio / materiali presenti / presidi medici o antincendio presenti…) • Recapito telefonico del chiamante (preferibilmente un telefono cellulare)
3	**Attendere istruzioni restando in linea** Importante: la centrale operativa inoltra la chiamata al servizio pubblico coinvolto (ex numeri 113-115-118), che chiederà nuovamente le stesse informazioni e/o maggiori dettagli. Fornirle di nuovo mantenendo la calma!
4	**Annotare il nominativo dell'operatore** (per eventuali chiamate successive) e l'ora della chiamata al 112
5	**Attendere l'arrivo dei soccorsi** (in un luogo sicuro, tenendo libero e a portata di mano il telefono di cui si è fornito il numero) e fornire tutte le informazioni in proprio possesso
6	**Se non già allertato, informare gli addetti o il coordinatore delle emergenze**, anche per l'apertura di eventuali cancelli o paletti per i soccorritori professionisti
FINE	

[4.5.2] P.02 - CHIAMATA AGLI ADDETTI ALLE EMERGENZE (TUTTI)

DESTINATARI: collaboratori e visitatori

Gli addetti al primo soccorso devono essere sempre allertati in caso di EMERGENZA MEDICA!	
1	**Allertare di persona / a voce l'addetto più vicino** al luogo in cui si sta verificando l'emergenza
2	(qualora gli addetti più vicini non fossero presenti o non ci si potesse allontanare) **Attendere l'arrivo dei soccorsi** ai quali dovranno essere fornite tutte le informazioni in proprio possesso **continuando con le eventuali azioni intraprese** (manovre salvavita, ...) senza mai mettere a rischio la propria incolumità
FINE	

[4.5.3] P.03 - RISPOSTA ALLA CHIAMATA DI EMERGENZA INTERNA (COORDINATORI)

DESTINATARI: coordinatori

Il coordinatore delle emergenze che dovesse ricevere una chiamata di emergenza deve raccogliere tutte le informazioni necessarie e allertare gli altri componenti della squadra di emergenza, coordinandosi sulle azioni da intraprendere e informando tutti sulla situazione	
1	**Rispondere alla chiamata di emergenza**
2	**Richiedere al chiamante le seguenti informazioni** (se possibile, annotarle!) • Nome, cognome, azienda per cui lavora o motivo della presenza • Luogo in cui si sta verificando l'emergenza • Tipologia e descrizione dell'emergenza (medica / incendio / ordine pubblico / altro) • Numero di persone coinvolte • Situazione attuale (interventi medici in corso / dimensioni incendio / materiali presenti…) Dotazioni di primo soccorso o antincendio necessari (cassetta di primo soccorso, defibrillatore, ...)
3	**Applicare la procedura prevista per la specifica tipologia di emergenza ed il proprio ruolo**
FINE	

[4.6] Procedure per l'evacuazione

Elenco delle procedure:

- **P.04 - EVACUAZIONE (TUTTI)**
  Destinatari: collaboratori e visitatori
- **P.05 - EVACUAZIONE (ADDETTI)**
  Destinatari: addetti
- **P.06 - EVACUAZIONE (COORDINATORI)**
  Destinatari: coordinatori

[4.6.1] P.04 - EVACUAZIONE (TUTTI)

DESTINATARI: collaboratori e visitatori

In caso di MESSAGGIO DI EVACUAZIONE da parte del coordinatore delle emergenze tutti i presenti devono abbandonare immediatamente l'area!	
1	**Interrompere immediatamente ogni attività**
2	**Lasciare tutto come si trova**, senza perdere tempo prezioso recuperando oggetti personali non necessari
3	**Mantenere la calma**, non urlare, correre o spingere
4	**Seguire ordinatamente le indicazioni degli addetti all'evacuazione.** Non fermarsi e non tornare mai indietro!
5	**Prestare assistenza a portatori di handicap, persone con difficoltà motorie, minori, persone in preda al panico o con difficoltà di orientamento**
6	**Raggiungere il punto di raccolta più vicino**
7	**Restare nel punto di raccolta** **Mantenersi il più possibile distanti dagli edifici** **Non tornare all'area di origine finché non autorizzati dal coordinatore delle emergenze**
FINE	

[4.6.2] P.05 - EVACUAZIONE (ADDETTI)

DESTINATARI: addetti all'evacuazione (lo sono tutti gli addetti al primo soccorso e alla lotta agli incendi)

In caso di MESSAGGIO DI EVACUAZIONE da parte del coordinatore delle emergenze tutti i presenti devono abbandonare immediatamente l'area!	
1	**Interrompere immediatamente ogni attività**
2	**Lasciare tutto come si trova**, senza perdere tempo prezioso recuperando oggetti personali non necessari
3	**Mantenere la calma**, non urlare, correre o spingere
4	**Indossare il gilet ad alta visibilità giallo**
5	**Verificare che le vie di fuga siano praticabili**
	CON VIE DI FUGA PRATICABILI (se non lo fossero proseguire dal punto **6B**)
6A	**Verificare che tutte le persone presenti stiano abbandonando ordinatamente l'area lungo le vie di fuga** **Controllare tutte le aree**, in collaborazione con gli altri addetti all'evacuazione del piano (suddividendosi i compiti / le aree) **Imporre ad eventuali persone ancora presenti di abbandonare la posizione**
7A	**Prestare assistenza a portatori di handicap, persone con difficoltà motorie, minori, persone in preda al panico o con difficoltà di orientamento**
8A	**Abbandonare ordinatamente l'area in cui ci si trova**
9A	**Uscire dall'area e raggiungere il centro di coordinamento dell'emergenza prestabilito**
10A	**Informare il coordinatore delle emergenze** sulla situazione nella propria area
11A	**Attendere ulteriori istruzioni** da parte del coordinatore delle emergenze
	CON VIE DI FUGA NON PRATICABILI
6B	**Restare nell'area in cui ci si trova**
7B	**Informare il coordinatore delle emergenze** sulla situazione nella propria area
8B	**Attendere i soccorsi**
9B	**Prestare assistenza a portatori di handicap, persone con difficoltà motorie, minori o persone in preda al panico**

FINE

[4.6.3] P.06 - EVACUAZIONE (COORDINATORI)

DESTINATARI: coordinatori

In caso di necessità il coordinatore informa le persone presenti tramite un MESSAGGIO DI EVACUAZIONE che imponga a tutti di abbandonare immediatamente l'area!	
1	(se possibile senza rischi per la propria incolumità) **Recarsi sul luogo dell'emergenza segnalata**
2	**Valutare la tipologia di emergenza in corso**
3	**Se ritenuta necessaria l'evacuazione, informare le persone presenti sulla necessità di evacuare l'area**
4	**Indossare il gilet ad alta visibilità**
5	**Mantenere la propria linea telefonica cellulare il più possibile libera per eventuali chiamate o messaggi di emergenza** (persone bloccate, ferite, ...)
6	**Recarsi al punto di coordinamento prestabilito e coordinare le operazioni delle squadre di emergenza in base alla tipologia di emergenza rilevata:** • Stato dell'evacuazione (aree evacuate, persone bloccate o ferite, ...) • Chiamata al numero unico di emergenza **112**: effettuata / da effettuare / tempi di intervento dei soccorritori professionisti /... • Apertura di cancelli esterni e paletti di accesso per facilitare l'accesso dei soccorritori professionisti?
7	**Attendere ulteriori istruzioni da parte dei soccorritori professionisti** **Nel frattempo, verificare che nessuno abbandoni i punti di raccolta e far mantenere la calma**
8	**Una volta autorizzato dai soccorritori professionisti** • **dichiarare finita l'emergenza** • **dichiarare concluso l'evento** • **far defluire in sicurezza i visitatori presenti**
FINE	

[4.7] Procedure in caso di incendio

Elenco delle procedure:

- **P.07 - INCENDIO (TUTTI)**
  Destinatari: collaboratori e visitatori
- **P.08 - INCENDIO (ADDETTI ALLA LOTTA AGLI INCENDI E COORDINATORI)**
  Destinatari: addetti alla lotta agli incendi e coordinatori

[4.7.1] P.07 - INCENDIO (TUTTI)

DESTINATARI: collaboratori e visitatori

In caso di INCENDIO	
1	**Interrompere immediatamente ogni attività**
2	**Mantenere la calma**, non urlare, correre o spingere
3	**Informare l'addetto alle emergenze più vicino** al luogo in cui si sta verificando l'emergenza
	CON MESSAGGIO DI EVACUAZIONE DA PARTE DEL COORDINATORE DELLE EMERGENZE
4	**Evacuare l'area come da procedura prevista per il proprio ruolo** P.04 - EVACUAZIONE (TUTTI) P.05 - EVACUAZIONE (ADDETTI) P.06 - EVACUAZIONE (COORDINATORI)
FINE	

[4.7.2] P.08 - INCENDIO (ADDETTI ALLA LOTTA AGLI INCENDI E COORDINATORI)

DESTINATARI: addetti alla lotta agli incendi e coordinatori

L'addetto alla lotta agli incendi o il coordinatore in prossimità o messi a conoscenza di un INCENDIO devono se possibile evitare di intervenire da soli e -a seconda della gravità della situazione- allertare altri componenti della squadra di emergenza!	
1	**Recarsi immediatamente sul luogo dell'incendio**
2	**Allertare gli altri addetti alla lotta agli incendi vicini** al luogo in cui si sta verificando l'incendio
3	**Se non già allertato, allertare il coordinatore delle emergenze**, anche per l'apertura di cancelli o paletti per favorire l'accesso degli eventuali soccorritori professionisti
4	**Allontanare eventuali persone presenti (non addetti alla lotta agli incendi) e prestare assistenza a eventuali persone ferite o in difficoltà**
5	**Valutare la gravità della situazione** Si tratta di un principio d'incendio / controllabile? (=> punto **6A**) Si tratta di un incendio esteso / non controllabile? (=> punto **6B**)
	PRINCIPIO D'INCENDIO / CONTROLLABILE (se non lo fosse proseguire dal punto **6B**)
6A	(se necessario con il supporto di altri coordinatori / addetti) **Spegnere il principio d'incendio utilizzando i presidi antincendio presenti nelle vicinanze** IMPORTANTE: • Allontanare materiali infiammabili o combustibili che potrebbero alimentare il fuoco • Utilizzare i mezzi di estinzione adatti alla tipologia di materiali in fiamme • Limitarsi a compiere le azioni per i quali si è stati formati • Non esporsi a ulteriori pericoli compiendo azioni imprudenti Anche a incendio apparentemente estinto attendere conferma da parte dei soccorritori professionisti prima di riprendere le attività
7A	**Se l'incendio dovesse diventare esteso / non controllabile passare al punto 6B**

8A	**Richiedere comunque l'intervento dei Vigili del Fuoco per una verifica del completo spegnimento del focolaio**
	INCENDIO ESTESO / NON CONTROLLABILE
7B	**Se non già allertato, allertare il coordinatore delle emergenze**, anche per l'apertura di cancelli o paletti per favorire l'accesso degli eventuali soccorritori professionisti
8B	**Contattare il numero unico di emergenza** P.01 - CHIAMATA AL NUMERO UNICO DI EMERGENZA (TUTTI)
	CON MESSAGGIO DI EVACUAZIONE DA PARTE DEL COORDINATORE DELLE EMERGENZE
8B	**Evacuare l'area come da procedura prevista per il proprio ruolo** P.05 - EVACUAZIONE (ADDETTI) P.06 - EVACUAZIONE (COORDINATORI)
FINE	

[4.8] Procedure per le emergenze mediche

Elenco delle procedure:

- **P.09 - EMERGENZA MEDICA (TUTTI)**
  Destinatari: collaboratori e visitatori
- **P.10 - EMERGENZA MEDICA (ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO E COORDINATORI)**
  Destinatari: addetti al primo soccorso e coordinatori

[4.8.1] P.09 - EMERGENZA MEDICA (TUTTI)

DESTINATARI: coordinatori, addetti, collaboratori e visitatori

In caso di EMERGENZA MEDICA (malore, infortunio, …)	
1	**Mantenere la calma**
2	Al fine di minimizzare i tempi di intervento dei soccorritori professionisti **chiamare SEMPRE immediatamente il numero unico di emergenza 112** P.01 - CHIAMATA AL NUMERO UNICO DI EMERGENZA (TUTTI)
3	**Allertare di persona / a voce l'addetto al primo soccorso più vicino** al luogo in cui si sta verificando l'emergenza. (gli addetti sono distribuiti uniformemente in tutte le aree) P.02 - CHIAMATA AGLI ADDETTI ALLE EMERGENZE (TUTTI)
4	**Attendere l'arrivo degli addetti al primo soccorso o dei soccorritori professionisti** IMPORTANTE: • Non muovere l'infortunato se non per sottrarlo ad ulteriori pericoli • Non effettuare alcun tipo di intervento o manovra se non adeguatamente formati • Non somministrare medicinali o alcolici • Limitarsi a prestare assistenza tranquillizzando l'infortunato In caso di perdita di sangue importante tamponare la ferita premendo con un panno o un indumento
5	**All'arrivo degli addetti al primo soccorso e/o dei soccorritori professionisti descrivere accuratamente la dinamica di quanto accaduto.** Se necessario recarsi con l'infortunato al pronto soccorso per fornire informazioni dettagliate anche ai medici
FINE	

[4.8.2] P.10 - EMERGENZA MEDICA (ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO E COORDINATORI)

DESTINATARI: addetti al primo soccorso e coordinatori

L'addetto al primo soccorso o il coordinatore messo a conoscenza di un'EMERGENZA MEDICA in corso deve se possibile evitare di intervenire da solo e -a seconda della gravità della situazione- allertare altri componenti della squadra di emergenza!	
1	**Prelevare (o far prelevare) la cassetta di primo soccorso più vicina al luogo dell'emergenza** e se ritenuto necessario in base alla descrizione ricevuta dell'emergenza portare (o far portare) anche il defibrillatore semiautomatico
2	**Recarsi immediatamente sul luogo dell'emergenza**
3	**Se non già allertato, chiamare SEMPRE immediatamente il numero unico di emergenza 112** P.01 - CHIAMATA AL NUMERO UNICO DI EMERGENZA (TUTTI)
4	**Allertare gli altri addetti al primo soccorso vicini** al luogo in cui si sta verificando l'emergenza **e i coordinatori delle emergenze**, anche per l'apertura di eventuali cancelli o paletti per i soccorritori professionisti P.02 - CHIAMATA AGLI ADDETTI ALLE EMERGENZE (TUTTI)
5	**Soccorrere l'infortunato in base al suo stato di salute e alla formazione ricevuta**, con l'eventuale supporto degli altri addetti al primo soccorso e/o delle persone presenti IMPORTANTE: • Non muovere l'infortunato se non per sottrarlo ad ulteriori pericoli • Non effettuare alcun tipo di intervento o manovra se non adeguatamente formati • Non somministrare medicinali o alcolici • In caso di perdita di sangue importante tamponare la ferita premendo con un panno o un indumento In caso di utilizzo seguire le istruzioni operative fornite dal defibrillatore semiautomatico
6	**Attendere i soccorritori professionisti**
7	**All'arrivo dei soccorritori professionisti descrivere accuratamente la dinamica di quanto accaduto.** Se necessario recarsi con l'infortunato al pronto soccorso per fornire informazioni dettagliate anche ai medici

FINE

[4.9] Procedure per altre emergenze specifiche

Elenco delle procedure:

- **P.11 - TERREMOTO (TUTTI)**
  Destinatari: addetti, collaboratori e visitatori
- **P.12 - TERREMOTO (COORDINATORI)**
  Destinatari: coordinatori
- **P.13 - CROLLO (TUTTI)**
  Destinatari: addetti, collaboratori e visitatori
- **P.14 - CROLLO (COORDINATORI)**
  Destinatari: coordinatori
- **P.15 - FUGA DI GAS (TUTTI)**
  Destinatari: addetti, collaboratori e visitatori
- **P.16 - FUGA DI GAS (COORDINATORI)**
  Destinatari: coordinatori
- **P.17 - ATTO CRIMINALE CON PERICOLO PER L'INCOLUMITÀ PERSONALE (TUTTI)**
  Destinatari: coordinatori, addetti, collaboratori e visitatori

[4.9.1] P.11 - TERREMOTO (TUTTI)

DESTINATARI: addetti, collaboratori e visitatori

In caso di SCOSSA DI TERREMOTO	
1	**Mantenere la calma**, non urlare, correre o spingere
2	**Verificare di essere a distanza sufficiente da edifici, alberi, lampioni, linee elettriche o altre possibili cause della caduta di oggetti dall'alto** **Se necessario portarsi a distanza di sicurezza e rimanervi**
3	**Attendere ulteriori istruzioni da parte del coordinatore delle emergenze**
FINE	

[4.9.2] P.12 - TERREMOTO (COORDINATORI)

DESTINATARI: coordinatori

In caso di SCOSSA DI TERREMOTO	
1	**Mantenere la calma**, non urlare, correre o spingere
2	**Verificare di essere a distanza sufficiente da edifici, alberi, lampioni, linee elettriche o altre possibili cause della caduta di oggetti dall'alto** **Se necessario portarsi a distanza di sicurezza e rimanervi**
	A SCOSSA TERMINATA
3	**Verificare eventuali danni alle strutture**
4	(in presenza di danni anche minimi / superficiali) • **dichiarare concluso l'evento** • **far defluire in sicurezza i visitatori presenti verificando che si tengano a distanza sufficiente da edifici, alberi, lampioni, linee elettriche o altre possibili cause della caduta di oggetti dall'alto**
5	**Contattare il numero di emergenza interno +39 0471 066 640**
6	**Attendere istruzioni da parte di NOI SpA**
FINE	

[4.9.3] P.13 - CROLLO (TUTTI)

DESTINATARI: addetti, collaboratori e visitatori

In caso di CROLLO	
1	**Mantenere la calma**, non urlare
	SE COINVOLTI DAL CROLLO (se non lo fosse proseguire dal punto **2B**)
2A	**Tentare di liberarsi con cautela**, evitando movimenti bruschi e/o vibrazioni che possano causare ulteriori crolli
3A	**Se non fosse possibile liberarsi** • **tentare di ricavarsi una nicchia per respirare** • **risparmiare energie e fiato per chiamare i soccorritori** • **(se in possesso di un telefono cellulare funzionante) contattare il numero unico di emergenza 112** P.01 - CHIAMATA AL NUMERO UNICO DI EMERGENZA (TUTTI)
	SE NON COINVOLTI DAL CROLLO
2B	**Evacuare l'area come da procedura prevista per il proprio ruolo** evitando movimenti bruschi e/o vibrazioni che possano causare ulteriori crolli P.04 - EVACUAZIONE (TUTTI) P.05 - EVACUAZIONE (ADDETTI) P.06 - EVACUAZIONE (COORDINATORI)
3B	**Una volta arrivati al punto di raccolta verificare di essere a distanza sufficiente da edifici, alberi, lampioni, linee elettriche o altre possibili cause della caduta di oggetti dall'alto** **Se necessario portarsi a distanza di sicurezza**
FINE	

[4.9.4] P.14 - CROLLO (COORDINATORI)

DESTINATARI: coordinatori

In caso di CROLLO	
1	**Mantenere la calma**, non urlare
	SE COINVOLTI DAL CROLLO (se non lo fosse proseguire dal punto **2B**)
2A	**Tentare di liberarsi con cautela**, evitando movimenti bruschi e/o vibrazioni che possano causare ulteriori crolli
3A	**Se non fosse possibile liberarsi** • **tentare di ricavarsi una nicchia per respirare** • **risparmiare energie e fiato per chiamare i soccorritori** • **(se in possesso di un telefono cellulare funzionante) contattare il numero unico di emergenza 112** P.01 - CHIAMATA AL NUMERO UNICO DI EMERGENZA (TUTTI)
	SE NON COINVOLTI DAL CROLLO
2B	**Evacuare l'area come da procedura prevista per il proprio ruolo** evitando movimenti bruschi e/o vibrazioni che possano causare ulteriori crolli P.06 - EVACUAZIONE (COORDINATORI)
4B	**Una volta arrivati al punto di raccolta verificare di essere a distanza sufficiente da edifici, alberi, lampioni, linee elettriche o altre possibili cause della caduta di oggetti dall'alto** **Se necessario portarsi a distanza di sicurezza**
FINE	

[4.9.5] P.15 - FUGA DI GAS (TUTTI)

DESTINATARI: addetti, collaboratori e visitatori

In caso di FUGA DI GAS	
1	**Mantenere la calma**
2	**Evitare** • **la formazione di scintille** • **l'accensione di fiamme libere** • **di azionare interruttori elettrici** • **qualsiasi operazione su apparecchiature elettriche**
3	**Verificare se vi siano cause evidenti per la perdita di gas** (rubinetti aperti, tubazioni flessibili danneggiate, …) **e se possibile porvi rimedio** (chiudere i rubinetti di eventuali bombole, …)
4	**Respirare con calma** **Se necessario coprire naso e bocca con un fazzoletto umido**
5	**Allontanarsi il più possibile dalla sorgente di emissione del gas facendo allontanare tutte le persone presenti**
7	**Una volta a distanza di sicurezza, allertare gli altri addetti alle emergenze** vicini al luogo in cui si sta verificando l'emergenza P.02 - CHIAMATA AGLI ADDETTI ALLE EMERGENZE (TUTTI)
	IN CASO DI CROLLO causato dalla fuga di gas (in caso di incendio proseguire dal punto **8B**)
8A	**Mettere in atto la procedura** "P.13 - CROLLO (TUTTI)"
	IN CASO DI INCENDIO causato dalla fuga di gas
8B	**Mettere in atto la procedura** "P.07 - INCENDIO (TUTTI)"
FINE	

[4.9.6] P.16 - FUGA DI GAS (COORDINATORI)

DESTINATARI: coordinatori

In caso di FUGA DI GAS	
1	**Mantenere la calma**
2	**Evitare** • **la formazione di scintille** • **l'accensione di fiamme libere** • **di azionare interruttori elettrici** **qualsiasi operazione su apparecchiature elettriche**
3	**Verificare se vi siano cause evidenti per la perdita di gas** (rubinetti aperti, tubazioni flessibili danneggiate, …) **e se possibile porvi rimedio** (chiudere i rubinetti di eventuali bombole, …)
4	**Respirare con calma** **Se necessario coprire naso e bocca con un fazzoletto umido**
5	**Allontanarsi il più possibile dalla sorgente di emissione del gas facendo allontanare tutte le persone presenti**
6	**Una volta a distanza di sicurezza,** • **contattare il numero unico di emergenza 112** P.01 - CHIAMATA AL NUMERO UNICO DI EMERGENZA (TUTTI) • **contattare il numero di emergenza interno +39 0471 066 640** **e attendere istruzioni da parte di NOI SpA o dei soccorritori professionisti**
	IN CASO DI CROLLO causato dalla fuga di gas (in caso di incendio proseguire dal punto **7B**)
7A	**Mettere in atto la procedura** "P.14 - CROLLO (COORDINATORI)"
	IN CASO DI INCENDIO causato dalla fuga di gas
7B	**Mettere in atto la procedura** "P.08 - INCENDIO (ADDETTI ALLA LOTTA AGLI INCENDI E COORDINATORI)"
FINE	

[4.9.7] P.17 - ATTO CRIMINALE CON PERICOLO PER L'INCOLUMITÀ PERSONALE (TUTTI)

DESTINATARI: coordinatori, addetti, collaboratori e visitatori

In caso di ATTO CRIMINALE CON PERICOLO PER L'INCOLUMITÀ PERSONALE (violenza verbale o fisica, vandalismo, rapina, aggressione, atto terroristico, …)	
1	**Mantenere la calma**, non urlare
	SE NON DIRETTAMENTE COINVOLTI (qualora direttamente coinvolti proseguire dal punto **2B**)
2A	**Interrompere immediatamente ogni attività**
3A	**Lasciare tutto come si trova**, senza perdere tempo prezioso recuperando oggetti personali non necessari
4A	**Allontanarsi il più possibile dall'area coinvolta!**
5A	SOLO SE NON METTE A RISCHIO LA PROPRIA INCOLUMITÀ **chiamare il numero unico di emergenza 112** P.01 - CHIAMATA AL NUMERO UNICO DI EMERGENZA (TUTTI)
6A	**Ritornare alla propria area solo ad atto criminale risolto**, quando autorizzati dall'autorità di pubblica sicurezza
	SE DIRETTAMENTE COINVOLTI
2B	**Non prendere alcuna iniziativa personale!** IMPORTANTE**:** • la sicurezza delle persone viene prima di tutto! • i beni personali e/o aziendali possono essere riacquistati / ricostruiti! • non opporre resistenza • non tentare di reagire o fuggire
3B	SOLO SE NON METTE A RISCHIO LA PROPRIA INCOLUMITÀ **chiamare il numero unico di emergenza 112** P.01 - CHIAMATA AL NUMERO UNICO DI EMERGENZA (TUTTI)
4B	**Prestare assistenza e offrire conforto a minori, ospiti e persone in preda al panico**
5B	**Attendere l'intervento dell'autorità di pubblica sicurezza**
FINE	

[5.0] Misure generali di prevenzione

È possibile prevenire o comunque gestire al meglio qualsiasi emergenza attenendosi quotidianamente alle seguenti regole generali / buone prassi.

[5.1] Autorizzazioni e prescrizioni da parte delle autorità

Eventi come quelli normalmente organizzati all'interno della Piazza del NOI Techpark di Bolzano possono richiedere, in base al numero di persone coinvolte, alle attività previste e alle caratteristiche specifiche dell'evento (musica dal vivo, apertura al pubblico, presenza di personalità di una certa rilevanza, orari di apertura, ...) autorizzazioni specifiche da parte della Provincia Autonoma di Bolzano, del Comune di Bolzano o della Questura di Bolzano, solitamente abbinate a prescrizioni il cui rispetto è obbligatorio.

In fase di organizzazione dell'evento si raccomanda quindi di verificare le normative correnti, a livello nazionale, provinciale e comunale, in tema di

- pubblico spettacolo e prevenzione/gestione degli incendi;
- sicurezza sul lavoro;
- livelli di emissione sonora;
- pubblica sicurezza;
- riproduzione musicale e diritto d'autore;
- somministrazione di cibi e bevande;

oltre ad accertare la possibile presenza di personalità di una certa rilevanza o di tematiche divisive che necessitino di particolari misure di prevenzione o protezione da parte delle autorità di pubblica sicurezza, richiedendo poi le necessarie autorizzazioni con un congruo anticipo (spesso necessariamente superiore ai 30-60 giorni) ed applicando alla lettera eventuali prescrizioni in esse contenute.

[5.2] Raccomandazioni generali

In generale si raccomanda di:

- definire preventivamente e chiaramente membri e ruoli delle squadre di emergenza;
- definire preventivamente e chiaramente le modalità di comunicazione all'interno delle squadre di emergenza (scambio numeri di telefono cellulare, creazione di gruppi dedicati tramite app di messaggistica, ...);
- mettere a disposizione delle squadre di emergenza i presidi di primo soccorso e per la lotta agli incendi ritenuti necessari da una valutazione dei rischi dedicata o prescritti dalle autorità, oltre agli strumenti (kit di evacuazione, megafono, gilet ad alta visibilità, strumenti di comunicazione, ...) necessari a svolgere correttamente le operazioni previste da questo piano di emergenza ed evacuazione in caso di emergenza;

- garantire alle squadre di emergenza i necessari diritti di accesso agli edifici per il prelievo di eventuali presidi aggiuntivi di primo soccorso o per la lotta agli incendi;
- pianificare nel dettaglio gli allestimenti in modo da permettere alle persone di muoversi facilmente e garantendo vie di fuga correttamente dimensionate e senza ostacoli per l'evacuazione dell'area dell'evento;
- richiedere ai fornitori di condividere tutte le informazioni su eventuali rischi specifici introdotti (rischio elettrico, caduta oggetti dall'alto, esplosione, incendio, ...) e valutare possibili interferenze, anche formalmente tramite la condivisione di un DUVRI (Documento di Valutazione dei Rischi Interferenziali) dedicato;
- richiedere ai fornitori collaudi, dichiarazioni di conformità e di corretta installazione, verifiche periodiche, ... per le attrezzature utilizzate durante l'evento;
- richiedere ai fornitori di rispettare eventuali normative specifiche per il loro settore di attività (HACCP, prevenzione incendi in cucine anche mobili, gestione dei gas e del relativo rischio di esplosione, presidi di primo soccorso e per la lotta agli incendi obbligatori, ...);
- sorvegliare i fornitori e chiedere loro il rispetto delle misure di prevenzione e protezione previste, pena l'interruzione immediata dell'attività;
- prevedere un incontro tra tutti gli attori coinvolti (organizzatori, fornitori, squadre di emergenza) precedente l'inizio dell'evento per la condivisione delle procedure di base e delle modalità di comunicazione in caso di emergenza;
- prevedere una revisione dell'evento al termine dello stesso con la valutazione delle possibili criticità riscontrate al fine di risolverle in una prospettiva di apprendimento e miglioramento continuo.

[5.3] Prevenzione incendi

Si raccomanda di:

- mantenere il più possibile in ordine le aree dell'evento;
- non accumulare eccessive quantità di carta o altri materiali infiammabili nei pressi di possibili fonti d'innesco;
- gestire correttamente prodotti chimici, infiammabili, comburenti ed esplosivi, conservandoli nei luoghi e con modalità adeguati e sempre nella minima quantità necessaria, impedendone l'accesso ai non addetti ai lavori;
- non sovraccaricare le prese di corrente e non collegare troppi apparecchi in serie o a prese multiple;
- non utilizzare cavi elettrici anche minimamente danneggiati;
- spegnere / disconnettere tutte le apparecchiature quando non in uso e al termine dell'evento;
- far effettuare la manutenzione di qualsiasi apparecchiatura solo a tecnici specializzati;
- non aprire e/o apportare modifiche a quadri e impianti elettrici;
- avvisare immediatamente il proprio responsabile o il Servizio di Prevenzione e Protezione se si dovessero notare malfunzionamenti, scintille, annerimenti o principi d'incendio nei pressi di macchinari, attrezzature e prese elettriche e comunque in occasione di qualsiasi incidente o infortunio, seppur minimo;
- fumare solo nelle aree designate e verificare sempre che il mozzicone sia completamente spento, gettandolo negli appositi contenitori (si raccomanda di metterne a disposizione in quantità adeguata) e non a terra o dentro ad aperture protette da grate;
- rispettare procedure e norme di sicurezza e leggere la segnaletica di pericolo quando presente.

[5.4] Prevenzione infortuni e tutela della salute

Si raccomanda di:

- completare tutti gli allestimenti prima dell'inizio dell'evento ed iniziare il ripristino della Piazza solo ad evento terminato e senza visitatori, evitando soprattutto interferenze tra persone ed automezzi, da dotare eventualmente di un moviere a terra;
- illuminare adeguatamente la zona dell'evento per l'intera durata dello stesso;
- lasciare ampi spazi di movimento a visitatori e lavoratori, evitando aree di dimensioni troppo ridotte o con ostacoli e prevedendo spazi adeguati per il ballo o le code in fase di accesso ed ordinazione di cibi e bevande, gestendo correttamente i flussi di persone in entrata ed uscita, anche con barriere temporanee come guida;
- manutenere correttamente la pavimentazione e le aree verdi evitando ostacoli in basso e fonti di inciampo;
- evitare ostacoli in basso selezionando arredi visibili ed evitando il più possibile cablaggi temporanei (da segnalare sempre con canaline a norma ed alta visibilità) nei passaggi ed in ogni caso nelle vie di fuga, come il deposito temporaneo di materiali in aree accessibili. Tutti gli ostacoli non rimovibili devono essere correttamente segnalati;
- garantire un'adeguata protezione per i visitatori da tutte le possibili fonti di rischio elettrico, da rendere non accessibili;
- non permettere allestimenti che prevedano oggetti o illuminazione sospesa con un altezza inferiore ai 2,5m e verificarne la corretta installazione;
- prestare attenzione ad eventuali aree rese scivolose dal meteo avverso (anche precedente l'inizio dell'evento) o per sversamenti accidentali di liquidi, da delimitare in caso immediatamente in attesa di un intervento risolutivo;
- garantire aree con un livello di emissione sonora ridotto al fine di permettere ai visitatori di alternare un'esposizione elevata ad una al di sotto di potenziali soglie dannose per l'udito;
- abbassare il livello dell'acqua all'interno della fontana posizionata sul lato Est della Piazza a 10 cm e non permettervi l'ingresso o la balneazione;
- offrire alternative analcoliche e limitare l'offerta di superalcolici.

[5.4] Prevenzione di potenziali problemi di ordine pubblico

Si raccomanda di:

- evitare eventi su tematiche divisive (religiose, politiche, culturali, ...);
- segnalare alla Questura di Bolzano l'eventuale presenza di personalità di una certa rilevanza o tematiche potenzialmente divisive;
- far rispettare la capienza massima prevista per la Piazza;
- illuminare adeguatamente la zona dell'evento, anche nelle aree più periferiche, per l'intera durata dello stesso;
- vigilare sui visitatori e segnalare alle forze dell'ordine qualsiasi attività sospetta, anche preventivamente;
- tenere sempre un atteggiamento calmo e controllato verso i visitatori;
- in caso di diverbi o scontri verbali tentare di risolverli solo se possibile senza mettere a repentaglio la propria incolumità, in caso contrario allertare immediatamente le forze dell'ordine;
- offrire alternative analcoliche e limitare l'offerta di superalcolici.

[5.6] Gestione dell'emergenza / evacuazione

Si raccomanda di:

- leggere e memorizzare le procedure riportate nel piano di emergenza ed evacuazione per il proprio ruolo;
- memorizzare le vie di fuga ed i punti di raccolta più vicini alla propria postazione e ai luoghi frequentati più spesso;
- mantenere sempre sgombre le vie di fuga e gli accessi utilizzabili dai soccorritori professionisti;
- familiarizzare con la posizione dei presidi antincendio (estintori, lance antincendio naspo, pulsanti di allarme) e sanitari (cassette di primo soccorso, defibrillatori);
- non spostare o manomettere alcun presidio antincendio (estintori, lance antincendio naspo, pulsanti di allarme) e sanitario (cassette di primo soccorso, defibrillatori) e segnalare immediatamente eventuali anomalie;
- salvare nella memoria del proprio telefono cellulare i numeri di telefono necessari durante qualsiasi emergenza (numero unico di emergenza 112, numero di emergenza interno, coordinatore/i delle emergenze, addetti alle emergenze, RSPP, …).

[5.7] Prescrizioni particolari

Il progetto di prevenzione incendi non prevede prescrizioni specifiche per la Piazza, in quanto area all'aperto, ad esclusione della capienza massima consentita.

Devono comunque sempre essere rispettate eventuali prescrizioni specifiche previste dalle autorizzazioni per lo specifico evento rilasciate dalla Provincia Autonoma di Bolzano, dal Comune di Bolzano o dalla Questura di Bolzano.

[5.8] Capienza massima

Si riporta qui la capienza massima raccomandata.

AREA	CAPIENZA MASSIMA
Intera Piazza	**1.400** persone

Il numero massimo di persone presenti contemporaneamente nei locali di pubblico spettacolo dell'intero complesso (sale del centro congressi + sala carroponte + teatro all'aperto + NOIse nell'edificio A1 + Auditorium nell'edificio A2 + Piazza) non può in ogni caso superare le **1.400 persone**, come prescritto dal Piano di Rischio Aeroportuale dell'aeroporto di Bolzano – Dolomiti. **Per permettere alla Piazza di raggiungere la capienza massima consentita non è quindi possibile organizzare eventi contemporanei al chiuso.**

[6.0] Planimetria

La planimetria di evacuazione è allegata.

Essa riporta chiaramente (elenco non esaustivo)

- le direzioni di fuga;
- la posizione dei punti di raccolta più vicini;
- la posizione degli estintori fissi presenti all'interno degli edifici, nelle aree confinanti con la Piazza (accesso con badge);
- la posizione di naspi e manichette antincendio presenti all'interno degli edifici, nelle aree confinanti con la Piazza (accesso con badge);
- le aree con rischio elettrico;
- divieti e pericoli.

[7.0] Firme

RUOLO	NOME COGNOME	FIRMA
CEO & Datore di Lavoro, NOI SpA	Ulrich Stofner	*Firmato digitalmente*
Coordinatore degli RSPP degli utenti/gestori	Maurizio Gretter	*Firmato digitalmente*
Area Manager, Building & Development, NOI SpA	Luca Paterno	*Firmato digitalmente*
Head of Unit, Facility Management, NOI SpA	Gianluca Bellisario	*Firmato digitalmente*
Data	*Data della prima firma digitale*	